

# GENOVA SPORT

PALLANUOTO

## Bettini: «Che emozione a Bogliasco Big a parte, sarà una bella bagarre»

Il tecnico ora guida il Trieste, alla Vassallo per la Coppa: «Strano da ospite... La mia ex squadra è forte, aggressiva e con buon ritmo. Tolle le 4 grandi, fra le altre 10 faranno la differenza i piccoli particolari»

Andrea Ferro

Il calendario della nuova stagione pallanuotistica lo ha fatto esordire ufficialmente sulla panchina del Trieste, in Coppa Italia, proprio nella piscina - la Gianni Vassallo di Bogliasco - che negli ultimi anni lo aveva visto protagonista prima in acqua e poi a bordo vasca. Daniele Bettini, 41enne bogliaschino dall'estate alla guida dei giuliani, rischiava forse di sbagliare panchina? «Devo ammettere che essere a Bogliasco da ospite è stato molto particolare, anche se poi mi sono ovviamente concentrato sul lavoro. A Trieste

pressioni ha tratto Bettini dal concentramento di Coppa, in cui il Bogliasco (insieme alla Canottieri Napoli) ha superato il turno, mentre il Trieste (col Savona) è stato eliminato? «Va premesso che è ancora presto. S'è giocato venti giorni prima dell'inizio del campionato, tre partite in un giorno e mezzo e addirittura due in sei ore. In generale ho visto buona qualità nella Canottieri, un Savona ancora un po' più indietro ma, con un allenatore come Alberto Angelini, destinato a crescere, e ho visto bene il Bogliasco, aggressivo, con buon ritmo, buone ripartenze e pressing fatto bene».

Che tipo di A1 possiamo aspettarci, big a parte? «Sì, lascerei da parte Pro Recco, Brescia, Sport Management e anche Ortigia, dopodiché sarà un bellissimo campionato a dieci squadre, dove tanti piccoli particolari potranno fare la differenza. Determinante potrebbe anche risultare strappare eventuali punti a qualche big. Noi partiremo subito dalla trasferta di Albano con il Quinto e dal match casalingo con il "mio" Bogliasco, sentirò quindi subito aria di derby, ma saranno già scontri diretti importantissimi».

Il legame con Bogliasco resta molto forte, anche perché in biancoazzurro giocherà, ora in prima squadra, la figlia di Daniele Bettini, la quindicenne Dafne, assai promettente. «Viene da una bellissima estate, sta facendo molto bene e ha una guida come Mario Sinatra, il top. Siamo costantemente in contatto, anche a distanza». —

© BY NC ND AL CUNCI DIRTIRISERVATI



Daniele Bettini sopra con la figlia Dafne, giocatrice del Bogliasco; a sinistra col Trieste alla Vassallo in Coppa



PALLANUOTO FEMMINILE

## Locatelli ripescata in A2 «Per non retrocedere più, spazio alle nostre giovani»

La retrocessione in Serie B risale allo scorso giugno. Ma la La Locatelli di pallanuoto femminile è già pronta a tornare in A2. Il ripescaggio di cui si parlava a bassa voce già prima dello spareggio salvezza con il Volturno è praticamente certo. E le genovesi sono pronte a rigiocare nello stesso campionato dello scorso anno dove troveranno anche le cugine del Sori, neopromosse dalla Serie B: «Manca l'ufficialità, ma direi che non ci dovrebbero essere sorprese - conferma il tecnico Stefano Carbone - A causa

di rinunce varie ci sono posti liberi in A2. E uno toccherà a noi».

Carbone sapeva di questa possibilità concreta anche prima di giocare il play-out contro il Volturno: «Ma io mica lo avevo detto alle ragazze, sarebbe stato un discorso troppo pericoloso - racconta - Purtroppo, alla fine, siamo usciti battuti ugualmente. A quel punto ho chiesto alla squadra cosa volesse fare. Perché non vogliamo certo tornare in A2 per retrocedere di nuovo». La risposta affermativa di molte delle gioca-

trici dello scorso anno avrà come conseguenza che l'ossatura della squadra sarà molto simile: «Qualcosa comunque cambierà - osserva Carbone - Inseriremo, ad esempio, varie giovani che stanno crescendo bene, saranno promosse in prima squadra. Voglio una rosa lun-

**Il coach Carbone: «Ho chiesto alle ragazze e possiamo cancellare l'ultima brutta stagione»**

ga, voglio scegliere per ogni gara le ragazze migliori in quel momento. Cosa mi auguro? Che le piccole colgano l'opportunità di crescere e che le grandi abbiano la voglia di cancellare l'ultima brutta stagione». —

I. VALL.

© BY NC ND AL CUNCI DIRTIRISERVATI

AL PORTO ANTICO

## Oggi l'evento "Dallo sport un Ponte per Genova"

Una giornata di sport, amicizia, solidarietà e speranza. Il mondo sportivo genovese si ritroverà domani (dalle ore 14 alle 19) nel cuore del Porto Antico di Genova. «Dallo Sport un Ponte per Genova» è l'evento promosso da Stelle nello Sport, progetto giunto alla 20ª edizione, con il patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova, Coni Liguria e Il Secolo XIX. Nell'ambito della «Settimana Europea dello Sport», con la collaborazio-

ne di Porto Antico spa, il Piazzale Mandraccio si trasformerà in una palestra a cielo aperto a disposizione di tutti i giovani che potranno provare 15 discipline sportive, con istruttori di Federazioni e Associazioni sportive.

«Grazie a Stelle nello Sport - sottolinea Antonio Micillo, presidente del Coni Liguria - tutto il mondo sportivo mette a disposizione il proprio ponte, fatto di unione, impegno e capacità di non arrendersi



Il flashmob freestyle al Porto Antico di Genova

mai di fronte alle difficoltà». A oggi sono più di 20.000 i fondi raccolti dal progetto promosso da Ansmes Liguria e anche domani saranno disponibili le magliette «Genova nel Cuore» (offerta di 10 euro). Alle 17 un emozionante flashmob. Lo sport non dimentica la trage-

dia, sostiene le realtà colpite e guarda avanti con orgoglio e speranza. Sono state invitate le famiglie sfollate e hanno risposto all'appello tante stelle sportive. Sul sito [www.stelle-nellosport.com](http://www.stelle-nellosport.com) tutti gli aggiornamenti e l'Asta dei Campioni per Genova. —

NOTIZIARIO

### C'è "Valbisagno in sport"

Il Municipio Media Val Bisagno dà appuntamento dalle 9 di oggi a "Valbisagno in sport", al complesso sportivo della Sciorba: un'attività dedicata alla conoscenza e prova di tante discipline sportive con la presenza di molte associazioni del territorio. Fino alle 13 spazio alle scuole, dalle 14.30 visite libere; alle 18.30 parata delle associazioni e salute delle autorità.

### Boxe, Pilone sul ring

Secondo incontro da professionista per Ivan "Boom Boom" Pilone. Oggi (21.30) il genovese della Celano Boxe affronterà il serbo Marko Djordjevic sul ring dell'Elite Club Pegli, nell'ambito del "Memorial Matteo Perazzo".

© BY NC ND AL CUNCI DIRTIRISERVATI

DOMANI TUTTI IN VASCA

## Foltzer Rivarolo: «Nuoto e cuore, una maratona per gli sfollati»

Paola Provenzali

«Dopo ogni caduta bisogna sempre rialzarsi. Lo insegna lo sport». E lo dicono a gran voce Marina Cardelli e Nico Lo Giudice, mente e cuore della Foltzer Rivarolo, società acquatica che opera nella piscina della delegazione del Ponente e, oltre a sfornare fior di campioncini nel mondo del nuoto, è punto di aggregazione di una intera vallata. Una vallata che vuole dire «ci siamo ancora». «Per questo - afferma Cardelli - abbiamo organizzato una maratona benefica a favore degli sfollati, di chi ha perso il lavoro, di tutta una città, Genova, che da quando è caduto il Ponte Morandi non vive più o vive in una maniera diversa».

Domani si partirà alla 15.30 con il mega staffettone. «Non importa quante vasche - dice Nico Lo Giudice - 1, 10, 100, l'importante è esserci». Poi alle 16.15 giochi per bambini. Alle 19.15 Hidrobike. Alle 21 aquagym e alle 21 grande spaghettonata finale. Tutto a spese della Foltzer, ma chiaramente ogni partecipante verserà una quota libera che verrà interamente data in beneficenza. Per iscriversi, solitari o in gruppi, è preferibile compilare il modulo scaricabile su [www.foltzer.it](http://www.foltzer.it) ma chiunque si presenterà in Piscina sarà benvenuto.

Tantissimi giovanissimi di tutte le società genovesi parteciperanno con genitori, amici e dirigenti. Tutti insieme sotto la stessa bandiera di Genova. Hanno dato immediatamente la loro adesione il campione del mondo di gran fondo Edoardo Stochino e il genovese doc Francesco Ghettoni, fresco vincitore della Capri-Napoli. «Siamo partiti in sordina con i tam tam via whatsapp e facebook, ma ormai è diventato un evento - racconta orgogliosa Cardelli - speriamo di essere all'altezza. Ci fa piacere tanta solidarietà. La città è forte e noi lo dimostreremo nella maniera che sappiamo fare, con la testa sotto l'acqua a macinare chilometri. Qualche lacrima scenderà, ma noi vorremmo che fosse un festa. La festa della rinascita, anche se abbiamo perso iscritti, anche se è difficile raggiungerci siamo nel cuore di tutti». —